

Anche 280 prof a lezione d'impresa Confindustria guida la formazione

Il progetto regionale coinvolge 73 istituti e 45 imprese per un totale di 25 ore

ANCONA Alternanza 4.0: i docenti vanno a scuola d'impresa. Lo start ufficiale è arrivato ieri ed è dunque già operativo il percorso formativo promosso da Confindustria Marche e dall' Ufficio scolastico regionale con l' obiettivo di fornire a dirigenti, docenti e referenti aziendali gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza mirati e per definire nuovi profili in uscita dalle scuole, in accordo con le esigenze espresse dalle imprese del territorio. La prima edizione di questo progetto di ampio respiro vede già coinvolte 280 figure professionali provenienti da 73 istituti e 45 imprese distribuite su tutta la regione. Con conclusione fissata per il 7 maggio, il processo formativo è distribuito su 25 ore, suddivise tra momenti di approfondimento pratico in azienda e laboratori tematici presso le scuole aderenti, diretti da esperti nazionali. «L' obiettivo spiega Claudio Schiavoni, presidente di Confindustria Marche è avvicinare sempre di più il mondo della scuola alle esigenze reali del mondo del lavoro. Con la globalizzazione, si sta andando sempre più verso la digitalizzazione, e servono dunque nuove competenze». Sulla stessa lunghezza d' onda il direttore generale dell' USR, Marco Ugo Filisetti, secondo cui «obiettivo strategico è l' utile inserimento di tutti gli studenti nel sistema socio economico marchigiano, secondo la vocazione di ciascuno. L' offerta formativa deve quindi riflettere le esigenze del contesto della realtà locale». Il progetto è propedeutico all' alternanza scuola-lavoro che ora prende il nome di «percorsi per le competenze trasversali e per l' orientamento», rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli istituti di istruzione superiore.

Attualmente, coinvolgono 40.500 studenti, che saliranno a 42.700 l' anno prossimo e a 44.500 nel 2020/2021.. Nelle Marche, imaturandi sono 12.678, numero destinato ad aumentare nei prossimi due anni scolastici: si arriverà ai 14.191 del 2020/2021. Trend destinato a bloccarsi per il calo demografico.

m. mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.